

Comunicato stampa

Misure anticrisi, a Trieste lo Sportello di Assistenza e Consulenza

*Accordo FriulAdria – Provincia di Trieste a sostegno delle famiglie in difficoltà.
Personale della banca proporrà agli interessati il pacchetto anticrisi FriulAdria SiPuò*

(Pordenone, 17 settembre 2009) – Nell'attuale scenario che vede le famiglie toccate dalla crisi economica, Banca Popolare FriulAdria, da sempre punto di riferimento per l'economia del territorio, ha sottoscritto una convenzione con la Provincia di Trieste.

Con questo accordo la Provincia istituisce uno Sportello di Assistenza e Consulenza presso il proprio Ufficio Relazioni Pubbliche, a disposizione tutti i martedì e i venerdì, dalle ore 10 alle ore 12.30, con personale messo a disposizione a rotazione delle aziende di credito aderenti.

Compito principale dello Sportello è quello di fornire informazioni e consulenza sugli strumenti indicati dalla Provincia, in particolare l'anticipazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, la ristrutturazione finanziaria dei prestiti, la rinegoziazione dei mutui privati, possibilità di sospensione della quota capitale dei mutui per 12 mesi.

La turnazione allo Sportello di Assistenza e Consulenza è assicurata dal personale delle filiali FriulAdria di Trieste. Nel dettaglio, la banca si propone agli interessati con le soluzioni del pacchetto anticrisi "FriulAdria Si Può", che offre al cliente intestatario di mutuo "prima casa" FriulAdria la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate per un anno, riducendo così alla sola quota interessi l'importo della rata mensile. Ciascuna specifica richiesta di ristrutturazione e di rinegoziazione potrà essere analizzata e gestita singolarmente.

"L'accordo con la Provincia di Trieste – ha dichiarato Daniele Lattanzi, responsabile Area Friulgiulia di Banca Popolare FriulAdria – è un ulteriore segno di attenzione della banca verso le esigenze delle comunità locali. Il nostro pacchetto FriulAdria SiPuò ha, infatti, una finalità prettamente sociale, poiché consente una notevole riduzione dell'impegno di pagamento e libera, di conseguenza, risorse per le necessità del nucleo familiare".